

Civiltà del bere



[Dall'Italia](#) 📅 29 Ottobre 2021 👤 [Alessandra Piubello](#)

Suvereto e Val di Cornia hanno il loro Consorzio



Le denominazioni **Suvereto**, **Rosso della Val di Cornia** e **Val di Cornia** si riuniscono in un unico ente consortile formato da 27 produttori. Tra gli obiettivi una vasta opera di zonazione, per valorizzare tutte le differenze di questo territorio maremmano.

È nato ufficialmente il **Consorzio di tutela Dop Suvereto e Val di Cornia Wine**, il 27 ottobre, con la prima assemblea. Il Consorzio, che eserciterà la tutela e la valorizzazione delle denominazioni **Suvereto Docg**, **Rosso della Val di Cornia Docg** e **Val di Cornia Doc**, opererà in *erga omnes*.

Una realtà composita

«Ventisette produttori», spiega **Nico Rossi**, proprietario di [Gualdo del Re](#) e **presidente**, «con dimensioni diverse, dai 100 ettari vitati ai 2, la maggior parte in regime biologico certificato, si sono uniti in nome del territorio. L'obiettivo comune è promuovere un'areale vocato, dove si produceva vino fin dai tempi degli Etruschi. I nostri terreni, pur spaziando da suoli argillosi, limo-sabbiosi, con presenza di scheletro e scisto, hanno in comune la ricchezza di minerali con la presenza di boro, oltre ad avere in profondità acqua calda che scorre. È nostra intenzione proseguire con l'opera di zonazione iniziata anni fa e approfondirla ulteriormente».



Il presidente del neonato Consorzio Nico Rossi (Gualdo del Re)

La perla di Suvereto

La Val di Cornia costituisce l'estremo lembo meridionale della provincia di Livorno e **Suvereto** svetta al suo ingresso. Borgo medioevale intatto, Bandiera arancione del Touring Club, fa anche parte dei circuiti Città del vino e I Borghi più belli d'Italia. Con i suoi circa **360 ettari** è l'areale più vitato; infatti all'interno del Consorzio sono presenti il 75% di vigne del Suveretano rispetto al 25% dei vigneti della Val di Cornia.

Un territorio a vocazione alloctona

Nell'Ottocento, **Elisa Bonaparte**, sorella di **Napoleone** e principessa di Lucca e di Piombino, intuì le potenzialità di Suvereto, facendovi impiantare un moderno vigneto "alla maniera di Bordeaux". I vitigni internazionali sono probabilmente presenti in loco sin da allora. Resta il fatto che il nucleo storico delle aziende suveretane, che iniziano a imbottigliare intorno agli anni Ottanta, hanno sempre creduto anche nei vitigni alloctoni, con risultati riconosciuti a livello internazionale. «D'altronde», dichiara **Simena Bisti**, titolare di [Tua Rita](#) e **vice presidente del Consorzio**, «Suvereto ha una prerogativa: i vitigni che si piantano qui riescono ad acclimatarsi tutti molto bene, in virtù della vocazionalità dei nostri suoli e della biodiversità di quest'oasi ancora incontaminata».



I vicepresidenti Simena Bisti (Tua Rita) e Stefano Casadei (Tenuta Casadei)

Un sistema che premia la qualità

Il Consorzio nasce, dopo un anno di preparazione, sul lavoro svolto da [Suvereto Wine](#), una rete d'impresa costituita dopo la pandemia. «Proprio in quel periodo», ci racconta **Stefano Casadei**, titolare di [Tenuta Casadei](#) e **vicepresidente**, «abbiamo capito l'importanza della collaborazione. Non ci siamo sentiti più concorrenti, ma depositari, ciascuno a modo proprio, dell'identità del nostro territorio. Insieme all'amministrazione comunale abbiamo creato sinergie fattive con il tessuto culturale, imprenditoriale e sociale del nostro paese. Visti i risultati raggiunti, abbiamo pensato di spingerci oltre, alla fondazione di un consorzio». Il nuovo ente comprende quasi tutte le aziende vitivinicole suveretane (a parte tre). «Abbiamo voluto», incalza **Bisti**, «che non ci fosse nessuna supremazia dei più grandi sui più piccoli, istituendo un sistema di contributo sulla base delle dimensioni aziendali, ma anche sulla rivendicazione delle Docg e Doc».

Foto di apertura: l'areale di Suvereto, che conta 360 ettari, rappresenta il 75% dei vigneti del Consorzio © Tua Rita

Tag: [Gualdo del Re](#), [Nico Rossi](#), [Simena Bisti](#), [Stefano Casadei](#), [suvereto wine](#), [Tua Rita](#)